

Serie Ordinaria n. 6 - Mercoledì 08 febbraio 2017

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 2 febbraio 2017 - n. 1051

Proroga dell'iniziativa «Anticipazione sociale» per l'anno 2017 in attuazione della d.g.r. n. X/6003 del 19 dicembre 2016 a favore dei lavoratori interessati da misure di ammortizzatore sociale - Approvazione dell'avviso ai lavoratori

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA REIMPIEGO E INCLUSIONE LAVORATIVA

Viste la d.g.r. n. X/1018 del 5 dicembre 2013 di Promozione dell'iniziativa «Anticipazione Sociale» a favore dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali a seguito della quale è stato siglato, in data 19 dicembre 2013, il Protocollo d'intesa volto all'attuazione dell'iniziativa con efficacia fino al 31 dicembre 2014 e le successive d.g.r. n. X/2937 del 19 dicembre 2014 e n. X/4659 del 23 dicembre 2015, con le quali la stessa iniziativa è stata prorogata per le successive due annualità e fino al 31 dicembre 2016;

Visto il d.lgs. 24 settembre 2016 n. 185 che, introducendo l'art. 44 comma 6 bis al d.lgs. 148/2015, ha previsto la possibilità di estendere, anche per il 2017, i trattamenti di CIGD;

Atteso che Regione Lombardia e le Parti sociali hanno sottoscritto, in data 27 ottobre 2016, 21 novembre 2016 e 16 dicembre 2016, specifici Addendum all'Accordo Quadro ammortizzatori sociali in deroga 2016, per individuare le casistiche eleggibili ai sensi del citato art. 44 comma 6 bis;

Vista la d.g.r. n. X/6003 del 19 dicembre 2016 con cui la Giunta regionale ha stabilito di prorogare l'iniziativa fino al 31 dicembre 2017 e rideterminato la capienza del Fondo in 1 milione di euro;

Visto il successivo Atto aggiuntivo al Protocollo d'intesa, siglato in data 24 gennaio 2017, con cui le parti firmatarie, a seguito della citata d.g.r. n. 6003/16, confermano la volontà di dare prosecuzione all'iniziativa nell'anno 2017 mantenendo invariati criteri di accesso e modalità attuative;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 6003/16 ha stabilito che, per i lavoratori in CIGD, la durata dei periodi di anticipazione fruibili è determinata in continuità con quanto previsto per l'anno 2016 e in coerenza con i criteri di accesso alla CIGD di cui agli accordi sottoscritti in attuazione dell'art. 44 comma 6 bis d.lgs. 148/15 (Addendum all'Accordo Quadro anno 2016);

Rilevato pertanto che, per l'anno 2017, sono confermate le modalità di gestione e i criteri di accesso definiti attraverso l'iniziale Protocollo d'intesa del 19 dicembre 2013 e aggiornati con i successivi Protocolli d'intesa del 29 gennaio 2015 e del 12 gennaio 2016, come recepiti negli Avvisi ai Lavoratori pubblicati rispettivamente con d.d.u.o. n. 3152/15 e d.d.u.o. n. 2181/16;

Dato atto che, l'Avviso rivolto ai lavoratori per l'anno 2017, in coerenza con gli indirizzi sopra richiamati, dovrà prevedere:

- l'adeguamento del tetto di concorrenza dell'anticipazione sociale a seguito della rideterminazione del Fondo, fissando tale tetto in euro 7.000.000,00;
- per la CIGD: l'efficacia delle misure per destinatari di trattamenti di cassa integrazione iniziati nel 2016, anche con possibilità di prosecuzione nel 2017; non è previsto il ricorso alla cassa integrazione in deroga per periodi riferiti esclusivamente al 2017.

Pertanto, le tipologie di intervento previste per le domande di anticipazione presentate ai sensi dell'Avviso 2017 sono le seguenti:

- Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.), per la quale rimangono invariati i criteri già definiti nell'Avviso ai lavoratori per le annualità 2014, 2015 e 2016;
- Cassa Integrazione Guadagni in deroga (C.I.G.D.), per la quale l'apertura di credito avrà una durata non superiore a 3 mesi; il lavoratore potrà richiedere l'anticipazione solo nel caso in cui abbia già fruito di C.I.G.D. per un minimo di 1 mese e per un importo massimo differenziato in relazione alla tipologia di sospensione e secondo le seguenti due casistiche e gli importi già previsti di seguito richiamati:
 - C.I.G.D. con sospensione a 0 ore, con importo massimo dell'anticipazione di € 850,00 mensili;
 - C.I.G.D. ad orario ridotto e/o a rotazione, con minimo di 60 ore di cassa per ciascun mese, con importo fisso forfettario dell'anticipazione di € 300,00 mensili;

Considerati i tempi di attuazione necessari a rinnovare la convenzione con gli istituti bancari;

Ritenuto di dare prosecuzione all'iniziativa «Anticipazione sociale», in attuazione e per quanto di competenza, ai sensi della

d.g.r. n. 6003/16, secondo le modalità di gestione e i criteri applicativi stabiliti con il Protocollo d'intesa sottoscritto il 19 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti per le annualità 2014 e 2015, confermati con l'Atto Aggiuntivo al Protocollo d'intesa 24 gennaio 2017, e riportati nella Comunicazione ai lavoratori allegata (allegati A, B, C, D) parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento:

- i contenuti della Comunicazione ai lavoratori si applicano alle domande di anticipazione presentate a partire dal 13 aprile 2017;
- i criteri di accesso all'anticipazione sociale 2017 si applicano con riferimento ai periodi di sospensione dal lavoro a partire dal 1 settembre 2016;

Ritenuto altresì di stabilire che le domande di anticipazione presentate sino alla data del 12 aprile 2017, rimangono disciplinate dalla Comunicazione ai lavoratori approvata con d.d.u.o. n. 2181/16 pubblicata sul BURL n. 14 in data del 6 aprile 2016, che si intende pertanto prorogata fino a quella data;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Atteso che il presente provvedimento è assunto entro i termini di legge;

Richiamati i provvedimenti con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi di avvio della X Legislatura, e precisamente:

- d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3, «Costituzione delle direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo - X Legislatura»;
- d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 « Il provvedimento organizzativo 2013», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;
- d.g.r. del 4 agosto 2015 n. 3990 «XIII provvedimento organizzativo 2015»;

DECRETA

1. di dare prosecuzione all'iniziativa «Anticipazione sociale», in attuazione e per quanto di competenza ai sensi della d.g.r. n. 6003/16, secondo le modalità di gestione e i criteri applicativi stabiliti con il Protocollo d'intesa sottoscritto il 19 dicembre 2013 e i successivi aggiornamenti per le annualità 2014 e 2015, confermati con l'Atto Aggiuntivo al Protocollo d'intesa sottoscritto il 24 gennaio 2017 e riportati nella Comunicazione ai lavoratori allegata (allegati A, B, C, D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che i contenuti della Comunicazione ai lavoratori si applicano alle domande di anticipazione presentate a partire dal 13 aprile 2017;

3. di stabilire che le domande di anticipazione presentate sino alla data del 12 aprile 2017, rimangono disciplinate dalla Comunicazione ai lavoratori approvata con d.d.u.o. n. 2181/16 pubblicata sul BURL n. 14 in data del 6 aprile 2016, che si intende pertanto prorogata fino a quella data;

4. di approvare quali allegati al presente atto, la Comunicazione ai lavoratori e i relativi allegati A, B, C, D;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.lavoro.regione.lombardia.it;

6. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente della struttura
reimpiego e inclusione lavorativa
Paola Angela Antonicelli

COMUNICAZIONE AI LAVORATORI DI AVVIO DELL'INIZIATIVA "ANTICIPAZIONE SOCIALE"

1. Descrizione e finalità dell'Iniziativa.

Con deliberazione n. X/1018 del 5 dicembre 2013, la Giunta della Regione Lombardia ha disposto la realizzazione dell'iniziativa "Anticipazione sociale" (di seguito, anche la "Iniziativa") volta a sostenere i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (di seguito, per brevità "C.I.G.S.") e Cassa Integrazione Guadagni in deroga (di seguito, per brevità "C.I.G.D.") a zero ore. L'iniziativa assicura l'estensione dell'intervento anche ai lavoratori in cassa integrazione ad orario ridotto e ai lavoratori rientranti in contratti di solidarietà.

Con delibera n. X/2937 del 19 dicembre 2014, la Giunta Regionale ha deliberato di dare continuità e piena attuazione all'Iniziativa, prorogando la stessa fino al 31 dicembre 2015.

Con la d.g.r.n. X/4659 del 23 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha confermato l'opportunità di dare ulteriore continuità all'Iniziativa, anche per l'anno 2016, stabilendo di prorogare la medesima fino al 31 dicembre 2016 e con delibera n. X/6003 del 19 dicembre 2016, la Giunta della Regione ha ritenuto di prorogare l'Iniziativa anche per il 2017, fino al 31 dicembre 2017.

Finlombarda s.p.a., già individuata quale soggetto gestore dei rapporti con gli istituti bancari aderenti (di seguito, per brevità, le "Banche") e delle risorse che costituiscono la dotazione finanziaria dell'Iniziativa, si è resa disponibile a dare continuità alla gestione finanziaria della misura.

L'Iniziativa muove dall'esigenza di promuovere e attuare azioni e interventi specifici a tutela dei lavoratori che, già coinvolti dalle crisi e dalle riorganizzazioni/ristrutturazioni aziendali, siano per conseguenza esposti a gravi problemi finanziari, che si estendono alle famiglie e che colpiscono particolarmente le fasce sociali più deboli.

L'Iniziativa è destinata ai lavoratori occupati presso unità produttive ubicate in Lombardia, con esclusione del territorio della Provincia di Milano (già interessato da analoghe misure locali), posti in C.I.G.S. o in C.I.G.D., ai quali il datore di lavoro non anticipa l'indennità avendo chiesto l'erogazione dei trattamenti con la modalità del pagamento diretto da parte di INPS.

L'Iniziativa persegue, pertanto, la finalità di sostenere tali lavoratori per il periodo che intercorre fra la presentazione, da parte delle aziende, delle domande tendenti ad ottenere la concessione dell'ammortizzatore sociale e la ricezione delle indennità erogate dall'Istituto di Previdenza Sociale.

Il sostegno ai lavoratori avverrà mediante l'anticipazione delle indennità di cassa (di seguito, per brevità, "Anticipazione Sociale") relative al periodo decorrente dallo scorso settembre 2016 attraverso l'apertura di credito in un apposito conto corrente, con disponibilità crescente in frazioni mensili.

In riferimento alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a zero ore (C.I.G.S.), le domande dovranno essere presentate nel rispetto dei requisiti di seguito indicati:

- (i) **forma tecnica:** apertura di credito a tempo determinato in conto corrente con disponibilità crescente in frazioni mensili, per un massimo di n. 7 (sette) e disponibilità crescente in frazioni mensili di n. 3 (tre) per l'ipotesi di anticipazioni sociali di mensilità arretrate;
- (ii) **importo massimo:** euro 850,00 (ottocentocinquanta/00) mensili, fatta salva l'ipotesi di anticipazione sociale di mensilità arretrate, il cui importo mensile potrà superare l'importo massimo predetto;
- (iii) **importo in linea capitale finanziabile:** fino all'80% (ottanta per cento) della retribuzione mensile percepita in servizio, al netto degli oneri sociali e fiscali, fermo restando che, in nessun caso, il finanziamento potrà eccedere la soglia di complessivi € 5.950,00 (cinquemilanovecentocinquanta/00);
- (iv) **modalità di presentazione:** tramite apposita piattaforma operativa.

In riferimento alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga, i lavoratori sospesi, alternativamente, o a zero ore oppure a orario ridotto/a rotazione che presentano la domanda a partire dal 13 aprile 2017, accedono all'anticipazione nel rispetto dei requisiti di seguito indicati:

- (v) **forma tecnica:** apertura di credito a tempo determinato in conto corrente con disponibilità crescente in frazioni mensili, per un massimo di n.3 (tre). Il lavoratore potrà richiedere l'anticipazione solo nel caso in cui abbia già fruito di C.I.G.D. per un minimo di 1 mese successivamente al 1 settembre 2016 e, in caso di C.I.G.D. ad orario ridotto e/o a rotazione, per un minimo di 60 ore di cassa per ciascun mese.
- (vi) **importo massimo dell'anticipazione per la C.I.G.D. a zero ore:** euro 850,00 (ottocentocinquanta/00) mensili;
- (vii) **importo dell'anticipazione per la C.I.G.D. ad orario ridotto e/o a rotazione:** euro 300,00 (trecento/00) forfetari mensili;
- (viii) **importo in linea capitale finanziabile:** fino all'80% (ottanta per cento) della retribuzione mensile percepita in servizio, al netto degli oneri sociali e fiscali, fermo restando che, in nessun caso, il finanziamento potrà eccedere rispettivamente la soglia di complessivi € 2.550,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) per la fattispecie di C.I.G.D. a zero ore e € 900,00 (novecento/00) per quella di C.I.G.D. ad orario ridotto e/o a rotazione;
- (ix) **modalità di presentazione:** tramite apposita piattaforma operativa.

L'apertura di credito cesserà con il versamento da parte dell'INPS delle somme dovute dal lavoratore, che avrà effetto solutorio del debito maturato, e, comunque, non potrà avere durata superiore a 12 (dodici) mesi.

In caso d'inadempimento da parte del lavoratore, entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza, la Banca invierà a quest'ultimo l'intimazione al pagamento tramite lettera raccomandata a/r contenente la diffida al pagamento di ogni somma dovuta, per capitale, interessi e altri accessori. Trascorsi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dell'intimazione senza che l'obbligo sia stato integralmente adempiuto, la Banca potrà richiedere a Finlombarda s.p.a. l'intervento del Fondo Anticipazione Sociale, la cui garanzia opererà conformemente alla disciplina convenzionalmente pattuita da Finlombarda s.p.a. con le Banche aderenti.

L'anticipazione sociale sarà erogata al tasso di miglior favore reso noto da ciascun istituto bancario e comunque entro il limite del 2% (due

Serie Ordinaria n. 6 - Mercoledì 08 febbraio 2017

per cento) annuo, senza commissioni e altri oneri a carico del lavoratore, ad eccezione di quelli eventualmente imposti dalla legge.

L'Iniziativa è operativa nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della presente comunicazione sul B.U.R.L. e il 31 dicembre 2017 o, se anteriore, la data in cui sia stato reso noto sulla apposita piattaforma operativa il raggiungimento dell'importo Massimo Garantito, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere con le Banche aderenti.

2. Individuazione dei lavoratori che possono beneficiare dell'Iniziativa.

Possono beneficiare dell'Iniziativa i lavoratori che siano occupati presso unità produttive ubicate in Lombardia, con esclusione del territorio della Città Metropolitana (già interessato da analoghe misure locali), che siano sospesi in C.I.G.S. (intervento straordinario di integrazione salariale di cui alla legge 14 settembre 2015 n. 148) o in C.I.G.D. (trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente, così come disciplinato da ultimo dall'art. 2, comma 64, della legge 28 giugno 2012, n. 92, ovvero dall'art. 44 comma 6 bis del d.lgs. 148/2015, introdotto dal d.lgs. 24 settembre 2016 n. 185); con sospensioni a zero ore o ad orario ridotto e/o a rotazione.

3. Richiesta di fruizione dell'Anticipazione Sociale.

Al fine di fruire dell'Anticipazione Sociale, i lavoratori, di cui al punto 2, dovranno presentare domanda ad uno degli istituti bancari aderenti mediante l'apposita piattaforma operativa avvalendosi del supporto operativo delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti. A tal fine, i lavoratori dovranno recarsi, a partire dal 13 aprile 2017, presso uno degli sportelli sindacali indicati nell'**Allegato A** alla presente comunicazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata secondo la modulistica di cui all'**Allegato B** alla presente comunicazione.

Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun lavoratore dovrà fornire:

- a) copia del documento di identità;
- b) copia del codice fiscale;
- c) copia del verbale di accordo sindacale per la C.I.G.S.; copia del/dei verbale/i di accordo sindacale per la C.I.G.D. sottoscritti e disponibili all'atto della domanda di anticipazione. Si ricorda che i periodi di C.I.G.D. per i quali è chiesta l'anticipazione sociale devono essere corredati dai rispettivi accordi sindacali. In particolare, per la gestione dell'iniziativa nell'anno 2017, i singoli accordi sindacali possono prevedere periodi di C.I.G.D. non superiori a 91 giorni di calendario, per domande con periodi di Cassa compresi nell'anno 2016; mentre per le domande con inizio Cassa nel 2016 e prosecuzione e fine Cassa nel 2017, gli accordi sindacali possono prevedere periodi di C.I.G.D. non superiori a 182 giorni di calendario, comprensivi dei periodi/richieste autorizzati nel 2016;

Non è prevista la C.I.G.D. per periodi riferiti esclusivamente al 2017.

In caso di mancato accordo, il lavoratore deve produrre il verbale di esame congiunto in sede pubblica;

- d) comunicazione/i del datore di lavoro di sospensione del lavoratore in C.I.G.S. o in C.I.G.D. a zero ore o ad orario ridotto e/o a rotazione da cui risulti l'appartenenza del lavoratore ad unità produttiva ubicata in Lombardia (con esclusione del territorio della Città Metropolitana);
- e) dichiarazione del datore di lavoro che confermi di aver correttamente presentato la/le domanda/e di concessione del trattamento d'integrazione salariale all'Ufficio competente, con richiesta di pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, redatta secondo la modulistica di cui all'**Allegato C**. Per le anticipazioni che riguardano la C.I.G.D., la dichiarazione potrà fare riferimento alla sola domanda presentata per il primo mese già fruito (per i mesi successivi potrà essere pertanto sufficiente l'accordo sindacale di cui al punto c) unitamente alla domanda presentata dall'azienda all'INPS o alla Regione);
- f) copia dell'ultima busta paga, quale riferimento ai fini del calcolo della retribuzione mensile;
- g) copia del modello SR41 debitamente compilato (limitatamente alle sole richieste di anticipazione sociale aventi ad oggetto mensilità arretrate);
- h) dichiarazione relativa all'identificazione e all'adeguata verifica con attestazione di terzi, redatta secondo la modulistica disponibile sulla apposita piattaforma operativa;
- i) ogni altro documento eventualmente richiesto ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamento.

La domanda, presentata a valere sull'Iniziativa, dovrà essere obbligatoriamente corredata di tutta la documentazione di cui alle sopraddette lettere da a), ad i) pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La richiesta di fruizione dell'anticipazione sociale si riterrà completata nel momento in cui il lavoratore si sarà presentato presso una filiale della Banca selezionata e l'operatore bancario avrà effettuato la presa in carico della domanda presentata sulla piattaforma operativa, rilasciandone opportuna ricevuta al lavoratore.

4. Procedura per l'ottenimento dell'Anticipazione Sociale.

La Banca sarà tenuta a svolgere l'istruttoria di merito creditizio nel più breve tempo possibile e in ogni caso entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta del lavoratore.

La Banca verificherà la completezza della documentazione di cui al punto 3.

La Banca svolgerà l'attività istruttoria in piena autonomia e discrezionalità, nel rispetto delle proprie procedure nonché delle vigenti disposizioni di legge e regolamento in materia di assunzione del rischio.

In caso di esito positivo la Banca confermerà a Finlombarda s.p.a. la richiesta di attivazione della garanzia del Fondo, comunicando la delibera di finanziamento adottata, mediante l'apposita piattaforma operativa.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato dalla Banca al lavoratore esclusivamente per via telematica mediante la piattaforma operativa.

In ogni caso l'anticipazione sociale sarà concessa dalla Banca solo previa acquisizione da parte di quest'ultima di copia dell'ordine irrevocabile di accredito dell'indennità riconosciuta dall'INPS, redatto secondo la modulistica di cui all'**Allegato D**. L'ordine irrevocabile di accredito rivolto all'INPS dovrà essere presentato dal lavoratore.

5. Strutture di riferimento.

Per qualsiasi segnalazione in merito all'Iniziativa la struttura di riferimento è: **Giunta Regionale - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.**

Indirizzo di posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Le informazioni relative all'Iniziativa e alle modalità operative saranno disponibili sul sito istituzionale www.lavoro.regione.lombardia.it.

6. Trattamento dei dati personali.

I dati e le informazioni, acquisiti in esecuzione della presente comunicazione ai lavoratori, verranno trattati ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati forniti a Regione Lombardia, Finlombarda s.p.a., alla Banca convenzionata e alla Fondazione Welfare per quanto di rispettiva competenza, saranno oggetto di trattamento anche mediante l'inserimento e l'elaborazione in supporti informatici protetti.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, nella persona del proprio legale rappresentante, e per le attività di competenza, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003, la responsabilità del trattamento dei dati è assunta da:

- Finlombarda, nella persona del proprio legale rappresentante, per l'attività di Assistenza Tecnica nell'avvio dell'iniziativa e per la gestione del Fondo di Garanzia;
- Banca convenzionata, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di istruttoria di merito delle domande di partecipazione all'iniziativa, al fine dell'erogazione dell'Anticipazione sociale;
- Fondazione Welfare Ambrosiano, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di supporto tecnico e accompagnamento al processo degli operatori degli sportelli, sia quelli delle parti sociali che delle banche aderenti.

In qualità di Responsabili del trattamento dei dati le parti :

- a) dichiarano di essere consapevoli che i dati trattati nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- b) si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal d.lgs. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegnano a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
- d) si impegnano ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita o accesso non autorizzato ai dati ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 196/2003;
- e) si impegnano a custodire con riservatezza e a non comunicare a terzi nessuno dei dati in loro possesso;
- f) si impegnano ad escludere la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative a situazioni di disagio economico-sociale ai sensi dell'art. 26 comma 4 del d.lgs. 33/2013;
- g) si impegnano a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare la Giunta, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- h) si impegnano a nominare ed indicare alla Giunta una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- i) consentono l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale "Pro tempore" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

7. Pubblicazione.

Il presente documento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito: www.lavoro.regione.lombardia.it.

Allegati

- A. Elenco Sportelli Sindacali;
- B. Modulo di partecipazione a valere sull'Iniziativa "Anticipazione sociale" e dichiarazioni a corredo rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- C. Dichiarazione del datore di lavoro che confermi di aver correttamente presentato la/le domanda/e di concessione del trattamento d'integrazione salariale all'Ufficio competente, con richiesta di pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS;
- D. Copia dell'ordine irrevocabile di accredito oppure dell'impegno a disporre irrevocabilmente l'accredito dell'indennità riconosciuta dall'INPS.

CGIL LOMBARDIA - ELENCO SPORTELLI TERRITORIALI PER ANTICIPAZIONE SOCIALE

CdLT	Sede	Tel.	Giorni	Orari
Bergamo	Via Garibaldi 3/e	035 3594111	mercoledì	9.00-12.00 14.30-18.00
			giovedì	14.30-18.00
			venerdì	9.00-12.00 14.30-18.00
			sabato	9.00-12.30
Treviglio	Via Battisti 43/b	0363 41662	lunedì/martedì/giovedì/venerdì	9.00-12.00 14.30-18.00
Grumello del Monte	Pza Invalidi del Lavoro 38	035 830662	giovedì	9.00-12.00 14.30-18.00
Trescore Balneario	Via L. Lotto 6/f	035 943111	1° e 3° giovedì del mese	9.00-12.00
Gazzaniga	Via Verdi 1	035 711234	1° e 3° giovedì del mese	15.00-18.30
Ciserano	Via Circonvallazione Sud 8	035 883744	mercoledì	14.30-18.00
Brescia	Via Folonari 20	030 3729236	lunedì	8.30-12.00
			martedì	8.30-12.00
			mercoledì	8.30-12.00
			giovedì	14.30-18.00
Como	Via Italia Libera 23	031 239311	giovedì	16.30-18.00
Cantù	Via E. Brambilla 3	031 714190	giovedì	17.30-19.00
Cremona	Via Mantova 25	0372 448600	mercoledì	8.30-12.30 14.00-18.00
			mercoledì	8.30-12.30 14.00-18.00
Crema	Via Urbino 9	0372 448700	mercoledì	8.30-12.30 14.00-18.00
Casalmaggiore	Pza Garibaldi 3	0372 448775	mercoledì	8.30-12.30 14.00-18.00
			mercoledì	8.30-12.30 14.00-18.00
Soresina	Via IV Novembre 12	0372 448750	mercoledì	8.30-12.30 14.00-18.00
Lecco	Via Besonda Superiore 11	0341 488222	giovedì	15.00-18.00

CdLT	Sede	Tel.	Giorni	Orari
Lodi	Via Lodivecchio 31	0371 616022	tutti i giorni	9.30-12.30 14.00-18.00
Lodivecchio	Via Libertà 33	0371 754211	venerdì	15.00-18.00
Codogno	Via Pietra Santa 3	0377 32240	giovedì	15.00-18.00
S. Angelo Lodigiano	Via Bolognini 73	0371 934874	lunedì	15.00-18.00
Casalpusterlengo	Via Padre d' Abbiategrosso 18	0377 81142	mercoledì	15.00-18.00
Mantova	Via Altobelli 5	0376 202231/56	lunedì mercoledì sabato	14.30-19.00 9.30-12.30 9.00-12.00
Castiglione d/S	Via Desenzani 19/b	0376 202500	mercoledì venerdì sabato	14.30-18.30 9.00-12.30 9.00-12.00
Ostiglia	Via Cavour 7	0376 202550	primo sabato di ogni mese	9.00-12.00
Pegognaga	Vicolo Angeli 17	0376 558022	secondo e quarto sabato di ogni mese	9.00-12.00
Poggio Rusco	Pza Zibordi	0376 202810	secondo e quarto mercoledì di ogni mese	16.00-19.00
Sermide	Via 29 luglio 6	0376.202730	terzo venerdì di ogni mese	16.00-19.00
Suzzara	Via Bruno 12/c	0376 531565	lunedì giovedì	9.00-12.30 9.00-12.30
Viadana	Via Grossi 37	0375 782035	mercoledì venerdì sabato	17.30-19.00 16.00-18.30 9.00-12.00
Monza e Brianza	Via Premuda 17	039 2731215	tutti i mercoledì	14.30-18.00
Pavia	Via Damiano Chiesa 2	0382 3891	giovedì	14.00-18.00
Sondrio	Via Petrinì 14	0342 541311	lunedì/venerdì	8.30-12.00 14.00-18.00
Chiavenna	Pza C. Donegani 4	0343 32116	lunedì/venerdì	8.30-12.00 14.00-18.00
Morbegno	Via Martello 7	0342 612664	lunedì/venerdì	8.30-12.00 14.00-18.00
Tirano	Via Repubblica 27	0342 701264	lunedì/venerdì	8.30-12.00 14.00-18.00
Bormio	Via Milano 16	0342 903710	lunedì/venerdì	8.30-12.00 14.00-18.00

Serie Ordinaria n. 6 - Mercoledì 08 febbraio 2017

CdLT	Sede	Tel.	Giorni	Orari
Varese	Via N. Bixio 37	0332 276111	tutti i giorni	9.00-12.30 14.00-18.00
Busto Arsizio	Via Caprera 1	0331 637575	tutti i giorni	9.00-12.30 14.00-18.00
Saronno	Via Maestri del Lavoro	02 9605065	tutti i giorni	9.00-12.30 14.00-18.00
Gallarate	Via del Popolo 1	0331 796409	tutti i giorni	9.00-12.30 14.00-18.00
Besozzo	Via XXV Aprile 8	0332 771035	tutti i giorni	9.00-12.30 14.00-18.00


ELENCO SPORTELLI TERRITORIALI PER ANTICIPAZIONE SOCIALE

PROVINCIA DI BERGAMO	Sede Territoriale di Bergamo Via Carnovali 88 – tel.035.324111
PROVINCIA DI BRESCIA	Sede Territoriale di Brescia Via Altipiano d’Asiago 3 – tel. 030.3844511 Sede di Darfo Boario Terme Via Lorenzetti 15 – tel.0364.531506
PROVINCIA DI COMO	Sede Territoriale di Como Via Brambilla 24 – tel. 031296111 Sede di Lomazzo Via Del Rampanone 9 – tel. 02.96370520 Sede di Erba Via xxv Aprile123 – tel. 031.333141 Sede di Olgiate Comasco Via Roncoroni A. e M. 9 – tel. 031.944040 Sede di Cantù Viale Madonna 11/6 – tel. 031.714820 Sede di Fino Mornasco Via Garibaldi 78 – tel. 031.928133 Sede di Turate Via Libertà 8 – 031.3374015

<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI CREMONA</p>	<p>Sede Territoriale di Cremona Viale Trento Trieste 54 – tel. 0372.596811</p> <p>Sede di Crema Viale A. De Gasperi 56/a – tel. 0373.390100</p> <p>Sede di Casalmaggiore Via Guerrazzi 54 – tel. 0375.036840</p>
<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI LECCO</p>	<p>Sede Territoriale di Lecco Via Besonda Sup. 11 – tel. 0341.275555</p> <p>Sede di Barzanò Via Pirovano 42 – tel. 039.956539</p>
<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI LODI</p>	<p>Sede Territoriale di Lodi Piazzale Forni 1 – tel. 0371.59101</p> <p>Sede di Codogno Via Resistenza 1 – tel. 0377.32506</p>
<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI MANTOVA</p>	<p>Sede Territoriale di Mantova Via Torelli 10 – tel. 0376.352211</p> <p>Sede di Castel Goffredo Vicolo Pozzo 7 – tel. 0376.352292</p> <p>Sede di Viadana Via Garibaldi 50 – tel. 0376.352296</p> <p>Sede di Suzzara Via Marca 1/c – tel. 0376.352295</p>
<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI MONZA BRIANZA</p>	<p>Sede Territoriale di Monza Via Dante 17/a – tel. 039.23991</p> <p>Sede di Vimercate Via Iginio Rota 9 – tel. 039.6083383</p> <p>Sede di Desio Via Mons. Cattaneo 23 – tel. 0362.622024</p> <p>Sede di Carate P.zza 4 novembre 9 – tel. 0362.992365</p>
<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI PAVIA</p>	<p>Sede Territoriale di Pavia Via Rolla 3 – tel. 0382.5381801</p>
<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI SONDRIO</p>	<p>Sede Territoriale di Sondrio Via Bonfadini 1 – tel. 0342.512554</p> <p>Sede di Bormio Via Milano – tel. 0342.902387</p> <p>Sede di Chiavenna Piazza Persenico – tel. 0343.32631</p> <p>Sede di Morbegno Via Stelvio 78 – tel. 0342.602673</p> <p>Sede di Tirano Piazza Marinoni 12 – tel. 0342.793393</p> <p>Sede di Delebio Via Stelvio 9 – tel. 0342.685803</p>

Serie Ordinaria n. 6 - Mercoledì 08 febbraio 2017

PROVINCIA DI VARESE	Sede Territoriale di Varese Via Luini 5 - tel. 0332.283654 Sede di Arcisate Via Foscarini 15 - tel. 0332.473327 Sede di Besozzo Via Zangrilli 8 - tel. 0332.4771344 Sede di Gallarate Via Checchi 5 - tel. 0331.795515 Sede di Busto Arsizio Via Cairoli 7 - tel. 0331.679768 Sede di Saronno Via Manzoni 35 - tel. 02.9602668 Sede di Tradate C.so Bernacchi 120/b - tel. 0331.840588 Sede di Sesto Calende P.zza Mazzini, 10 - tel. 0331.921175 Sede di Luino P.zza Marconi 35 - tel. 0332.531767 Sede di Laveno Via Labiena 153 -tel. 0332.667414 Sede di Castellanza Via Roma 26 - tel. 0331.500527
----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEDI UIL PER ANTICIPAZIONE SOCIALE

CAMERA SINDACALE TERRITORIALE DI BERGAMO
Via S. Bernardino 72E- 24122 Bergamo - tel. 035/247819

CAMERA SINDACALE TERRITORIALE DI BRESCIA
Via Vantini 20 - 25100 Brescia - tel. 030/3753032

CAMERA SINDACALE TERRITORIALE DI COMO
Via Torriani 27/29 - 22100 Como - tel. 031/273295

CAMERA SINDACALE TERRITORIALE DI CREMONA
Viale Trento e Trieste 27/B - 26100 Cremona - tel. 0372/26645

CAMERA SINDACALE TERRITORIALE DI PAVIA
Piazza Botta 1 - 27100 Pavia - tel. 0382/27267

CAMERA SINDACALE TERRITORIALE DI VARESE
Via Cairoli 5/G - 21100 Varese - tel. 0332 284704

FENEAL - UIL MONZA BRIANZA
Via S. Vitale 86 - 20831 Seregno - tel. 0362 221789

Modulo di partecipazione

Iniziativa "Anticipazione Sociale" - REGIONE LOMBARDIA ANNO 2017

Spettabile
 Banca _____
 Filiale di _____

[luogo], [data]

MODULO DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: modulo di partecipazione a valere sull'Iniziativa "Anticipazione Sociale" e dichiarazioni a corredo rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il / La sottoscritto/a: _____
 nato/a a: _____ Prov. _____ il: GG/MM/AA _____
 Residente in: _____
 Comune _____ Prov. _____
 Codice fiscale: _____
 Documento d'identità _____ Numero _____
 Rilasciato da _____ in data _____
 Dipendente dell'Impresa _____
 Sede legale _____
 Comune _____ Prov. _____
 In Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a zero ore/in Deroga/a zero ore o a orario ridotto e/o a rotazione dal giorno _____

CHIEDE

di partecipare all'iniziativa "Anticipazione sociale" e per l'effetto, richiede l'anticipazione sociale.

Ai fini sopradetti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76, sotto la propria piena responsabilità.

DICHIARA

1. di essere occupato presso un'unità produttiva ubicata in Lombardia, con esclusione del territorio della provincia di Milano, sita nel Comune di _____;
2. di essere sospeso in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a zero ore (intervento straordinario di integrazione salariale di cui alla legge 14 settembre 2015 n. 148) o in Cassa Integrazioni Guadagni in deroga a zero ore o a orario ridotto e/o a rotazione (trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente, così come disciplinato da ultimo dall'art. 2, comma 64, della legge 28 giugno 2002 n. 92, ovvero dall'art. 44 comma 6 bis al d.lgs. 148/2015, introdotto dal d.lgs. 24 settembre 2016 n. 185);
3. di aver preso visione della Comunicazione ai lavoratori relativa all'iniziativa "Anticipazione sociale" per l'anno 2017 e di accettare integralmente e senza riserva alcuna, tutte le clausole, termini e condizioni in essa contenute.

Firma del lavoratore
 [Nome e cognome del Lavoratore]

Dichiarazione del datore di lavoro

Iniziativa "Anticipazione Sociale" - REGIONE LOMBARDIA ANNO 2017

Spettabile
Banca _____
Filiale di _____

[luogo], [data]

Oggetto: dichiarazione del datore di lavoro che conferma di aver correttamente presentato la domanda di concessione del trattamento d'integrazione salariale all'Ufficio competente, con richiesta di pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS.I / La sottoscritto/a: _____
nato/a a: _____ Prov. _____ il: GG/MM/AA _____
Residente in: _____
Comune _____ Prov. _____
Codice fiscale: _____
Documento d'identità _____ Numero _____
ilasciato da _____ in data _____
nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____
domiciliato per la carica presso la sede dell'Impresa sotto indicata.
Sede legale _____
Comune _____ Prov. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria piena responsabilità.

DICHIARA

di aver correttamente presentato all'Ufficio competente la domanda di concessione del trattamento straordinario o in deroga di integrazione salariale per il periodo o per i periodi*:

- a) periodo dal ___ al ___
- b) periodo dal ___ al ___
- c) periodo dal ___ al ___
- d) periodo dal ___ al ___

dopo aver esperito con esito positivo il relativo esame congiunto ovvero sottoscritto il relativo accordo sindacale e dichiara altresì che per tale trattamento è stato richiesto il pagamento diretto da parte dell'INPS.

Tra i lavoratori interessati, in tutti i periodi sopra elencati, figura anche il nominativo del lavoratore:

Cognome _____
Nome _____
nato/a a: _____ Prov. _____ il: GG/MM/AA _____
Residente in: _____
Comune _____ Prov. _____
Codice fiscale: _____
Documento d'identità _____ Numero _____
Rilasciato da _____ in data _____

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> In Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria | <input type="checkbox"/> In Cassa Integrazione in Deroga |
| <input type="checkbox"/> a zero ore | <input type="checkbox"/> a zero ore |
| | <input type="checkbox"/> a orario ridotto e/o a rotazione |

Dal giorno (data di decorrenza della prima sospensione) _____

1. Allegare documento d'identità del datore di lavoro
2. Allegare documentazione comprovante i poteri di firma

Firma del datore di lavoro
[Nome e cognome del datore di lavoro]

*In caso di più domande, indicare periodi distinti per ciascuna domanda

Ordine irrevocabile di accredito dell'indennità riconosciuta dall'INPS

Iniziativa "Anticipazione Sociale" - REGIONE LOMBARDIA ANNO 2017

[luogo], [data]

Raccomandata A/R

Spett.le INPS _____

Via _____

Cap. _____ Città _____

p.c. Spett.le _____

Banca _____

Filiale di _____

**Oggetto: Ordine irrevocabile dell'accredito oppure dell'impegno a disporre irrevocabilmente
l'accredito dell'indennità riconosciuta dall'INPS**

Il / La sottoscritto/a: _____

nato/a a: _____ prov. _____ il: GG/MM/AA _____

Residente in: _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale: _____

Sede legale dell'Impresa _____

Comune _____ Prov. _____

In Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria/in deroga/ a zero ore o a orario ridotto e/o a rotazione dal giorno

_____;

PREMESSO CHE

1. ha presentato la domanda di partecipazione a valere sull'Iniziativa "Anticipazione sociale";
2. ha fatto richiesta alla Banca _____ (di seguito, per brevità "Banca") di accedere ad un finanziamento a condizioni di favore dell'importo massimo di:
 - Euro 5.950 (cinquemilanovecentocinquanta/00), da utilizzarsi per importi mensili, come anticipo del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a zero ore;
 - Euro 2.550 (duemilacinquecentocinquanta/00), da utilizzarsi per importi mensili, come anticipo del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga a zero ore;
 - Euro 900 (novecento/00) da utilizzarsi per importi mensili, come anticipo del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga a orario ridotto e/o a rotazione;

CHIEDE

a codesto Istituto previdenziale che il pagamento dell'indennità al medesimo spettante sia accreditato presso la Banca e precisamente sul conto corrente n. _____, al medesimo intestato, acceso presso la Filiale di _____

codice IBAN _____

Firma del lavoratore

[Nome e cognome del Lavoratore]

A tal fine l'Impresa, su richiesta del lavoratore, s'impegna fin d'ora a indicare irrevocabilmente, nella modulistica predisposta dall'INPS (tramite modello SR41), l'accredito su tale conto corrente come modalità prescelta per il pagamento diretto del trattamento di C.I.G.S. o di C.I.G.D. a zero ore o a orario ridotto e/o a rotazione.

Firma del Datore di lavoro

[Nome e cognome del Datore di lavoro]